MOTAUTO
L'AFFIDABILITA' SEAT A ROMA
MARBELLA
LA VITA!
9.947.000
chiavi in mano,comprese tasse
SPENDETE MENO,
SE CI RIUSCITE

Roma

l'Unità - Sabato 18 marzo 1995
Redazione
via dei Due Macelli 23/13 00187 Roma
tel 69 996 284/5/6/7/8 fax 69 996 290
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13 e dalle 15 alle ore 18

MOTAUTO
L'AFFIDABILITA' SEAT A ROMA
MARBELLA
LA VITA!
9.947.000
chiavi in mano,comprese tasse
SPENDETE MENO,
SE CI RIUSCITE

ANNO SANTO. L'assessore regionale Miceli: per 13-18 milioni di persone ci vogliono 100mila stanze in più

Pellegrini, venite Ma fermatevi soltanto tre giorni

«Liberando» 100 000 stanze per i pellegrini, il Lazio potrà accogliere «almeno» 13 milioni di «turisti religiosi» se si fermeranno, però, in media, non più di tre giorni: una media vicina a quella attuale: di 2,7 giorni. Questa la valutazione che l'assessore regionale Miceli ha dato ieri, all'insediamento della consulta del turismo per l'Anno santo, basandosi sulle «capacità di accoglienza» piuttosto che sul «mercato potenziale»

RINALDA CARATI

Se i pellegrini sceglieranno nell'anno del Giubileo di fermarsi a Roma per tre giorni il Lazio potrà «farcela» a ospitarli: più precisamente ad accogliere 13 milioni di persone: che si sommeranno ai «normali» turisti: circa venti milioni all'anno. Se invece si contenteranno di stare a Roma due giorni l'ospitalità potrà estendersi a 18 milioni di pellegrini. Insomma: molti di meno dei 25-30 milioni di cui si è sempre parlato finora. Come dire: «pellegrini venite, ma tornate presto a casa», almeno a leggere i dati sui quali ha ragionato ieri mattina l'assessore regionale al turismo Giacomo Miceli. Per fortuna c'è un po' di tempo per adeguare l'offerta alla (eventuale) domanda superiore. Proprio ieri si è insediata la Consulta regionale del turismo per l'Anno Santo: un tavolo di coordinamento che associa le varie realtà che operano nel campo del turismo e che dovrà censire tutti i problemi per concorrere a risolverli: organizzazione dell'accoglienza, della ricettività, dell'informazione, della comunicazione, della promozione, dell'animazione culturale, della realizzazione di programmi speciali, etc.

Scenari di affluenza

Miceli spiega che le cifre quantificano in 25-30 milioni il mercato potenziale dei pellegrini: uno scenario che «non appare correlato rispetto al dato reale dell'accoglienza possibile» ed è proprio questo invece «il primo elemento concreto sul quale è necessario ragionare. Secondo alcuni criteri fondamentali: prima di tutto pensando ad organizzare, intorno al polo centrale di Roma, altri poli ricettivi non solo in tutto il Lazio ma anche nelle regioni vicine. Deve poi essere utilizzato, dice l'assessore, ogni elemento dell'offerta disponibile: esercizi alberghieri, extralberghieri, case private, case religiose. Un così ampio arco di offerte aggiunge presuppone un controllo di qualità molto accurato.

Offerta ricettiva

Mancano dati precisi riguardo la effettiva disponibilità degli istituti religiosi della regione: gli esercizi alberghieri sono 1 790 con 112 737 posti letto, i complementari sono 332 con 77 627 posti: le seconde case per vacanze sono 236 522 con 788 583 posti. Le cifre però non dicono tutto: a fronte di una potenzialità di un milione di posti resta da valutare quale potrà essere il reale livello di utilizzo attualmente per le strutture alberghiere: l'utilizzo è del 42% lievemente superiore alla media nazionale del 40%. «Una quantificazione dell'offerta reale, dice dunque Miceli, dovrebbe considerare in particolare non l'offerta esistente, ma quella parte di offerta che allo stato attuale non è impiegata oppure è sottoutilizzata». Un patrimonio da strutture a fondo dunque e anche da ampliare. Non c'è dubbio che molti soggetti si butteranno sul grande *affare* del Giubileo: naturalmente questo esalta la necessità di vigilare che ai pellegrini o ai turisti non siano offerte stamberghe al prezzo di un grand hotel.

Un'ipotesi

Ma «una eventuale disponibilità di 100 000 posti letto al giorno ad uso dei pellegrini» (obiettivo che l'assessore definisce «realistico» e «non agevole da realizzare») produrrebbe la possibilità di arrivare a 36 milioni di presenze. Attenzione, avverte l'assessore: presenze, non arrivi. Attualmente chi viene a Roma da fuori si ferma in media 2,7 giorni. Calcolando perciò una permanenza minima di due giorni, Roma non potrebbe ospitare in tutto più di 18 milioni di pellegrini: ipotizzando tre giorni di permanenza non potrebbero essere più di 13 milioni di unità. Questo conclude Miceli, è dunque il quadro di riferimento reale: 13 milioni di arrivi, permanenza media 3 giorni, 18 milioni di arrivi, permanenza media due giorni. Siamo molto lontani dalle valutazioni che indicavano in ben trenta milioni il «mercato potenziale» dei pellegrini.

Le grandi linee di programma

Intanto c'è da raggiungere l'obiettivo di «liberare» quei centomila posti ampliando, adeguando e ammodernando il sistema ricettivo: essenziale a questo scopo, per l'assessore, attivare un fondo speciale di almeno 40 miliardi per l'incentivazione turistica. In secondo luogo occorre classificare le case destinate al turismo religioso appartenenti a enti ed istituzioni ecclesiastiche. E poi adeguare gli ostelli per la gioventù, raddoppiarli a Roma attraverso un accordo con il comune e costruzione di altri 10 ostelli nella Regione. Nel piano dell'assessore altri cinque obiettivi: una rete di uffici informativi informatizzati, un programma di accoglienza con la creazione di centri di iniziativa per gestire l'afflusso, l'utilizzo di figure professionali come guide e interpreti per particolari itinerari, visite, etc. Infine il materiale divulgativo: cataloghi, guide, audiovisivi, materiali multimediali per la promozione in Italia e all'estero. E i corsi di aggiornamento per la formazione del personale da utilizzare per l'informazione, l'assistenza, l'intrattenimento, l'accoglienza dei pellegrini.

Il mondo del turismo

Sarà chiamato a prestare la sua collaborazione per i problemi dei trasporti, dei parcheggi e dei sistemi intermodali di trasporto, per l'utilizzo di strutture, ambienti urbani e naturalistici, per tutte le esigenze di intrattenimento e socializzazione. E poi per la qualificazione del personale di ristorazione, per la rete delle agenzie e l'organizzazione di eventi speciali con diverse combinazioni di opportunità tra viaggi, soggiorni, visite, intrattenimenti.

Metodo di lavoro

Su ogni questione si dovrà predisporre un apposito dossier: il primo appuntamento divulgativo potrebbe essere la convention sul Giubileo prevista a maggio. Naturalmente tutto il lavoro sarà posto a diretta conoscenza della Spa costituita per l'Anno Santo e delle sedi istituzionali della Santa Sede. E per finire, Miceli richiede utile una segreteria di coordinamento che dovrà essere attivata presso l'assessorato al turismo della Regione.

Ottaviani, ex presidente degli albergatori «I posti letto ci sono ma bisogna riqualificare»

Amedeo Ottaviani da pochi giorni ha lasciato l'incarico di presidente dell'Associazione Albergatori: a sostituirlo, fino alla scadenza del mandato, cioè fino a maggio, c'è il vice presidente vicario Massimo Bettola. Ottaviani ha invece assunto l'incarico di Commissario straordinario dell'Ente nazionale per il turismo. E commenta così il nucleo di problemi posti stamane dalla seduta di insediamento della consulta regionale del turismo per l'Anno Santo.«Roma non ha tanto bisogno di nuovi posti letto: la occupazione media dei posti attualmente esistenti, si colloca intorno al 55% (leggermente sopra la media regionale, che a sua volta è un pò più alta di quella nazionale, ndr) Del totale della ricettività alberghiera».Insomma, anche secondo l'opinione di Ottaviani, il punto centrale è quello della riqualificazione e dell'ampliamento dell'indice di utilizzazione delle strutture.

Anche con l'invasione, spiega, l'albergatoria romana potrà reggere, tenendo conto della possibilità di appoggiarsi a strutture pararicettive».Per Ottaviani, inoltre, «la spinta dev'essere destinata al miglioramento della qualità». Come si è detto, in questi primi approcci al problema, da varie parti «È questo anche l'orientamento che ha inteso esprimere la Regione» E il miglioramento, infine, «dovrà essere espresso a tutti i livelli, su tutto il ventaglio dell'offerta, a prescindere dalla categoria di appartenenza» Negli alberghi a due stelle come in quelli a cinque, insomma Per offrire qualità a «tutti i pellegrini

Aids, un camper della Lila per la prevenzione

Un camper della Lila (la Lega italiana per la lotta all'Aids) è da ieri a Roma per promuovere la prevenzione dell'Aids. Il camper, che sta percorrendo le maggiori città italiane, spiega una nota dell'associazione, rimarrà per due giorni consecutivi a Campo de' Fiori e oggi si sposterà a Piazzale Clodio davanti al Teatro Tenda in occasione del debutto dello spettacoli di Paolo Rossi. Oltre al materiale informativo e di profilassi a chi sottoscriverà la tessera dell'organizzazione verrà dato in omaggio il Cd «Stolen Moments» prodotto dalla organizzazione americana «Red Hot» che da 5 anni è impegnata nella lotta al virus

Brucia discoteca vicino via Veneto

Un incendio ha danneggiato ieri mattina la discoteca «Le Clef» in viale Marche, vicino via Veneto. Sul posto si sono recati i vigili del fuoco che hanno circoscritto il rogo che, secondo i primi accertamenti, avrebbe causato notevoli danni al locale, in quel momento deserto.

Handicapato scomparso a Civitavecchia

Sono concentrate soprattutto a Roma le indagini dei carabinieri sulla scomparsa di Giancarlo Feleri, il civitavecchiese di 49 anni del quale non si hanno più notizie dal 24 febbraio scorso. Feleri, gravemente handicappato nei movimenti, si era allontanato da casa insieme a due uomini di colore, dicendo alla moglie che sarebbe rientrato nella serata dello stesso giorno. Finora gli inquirenti hanno accertato che lo scomparso a Roma frequentava gli ambienti degli extracomunitari con i quali era probabilmente in affari, sulla cui natura si sta indagando.

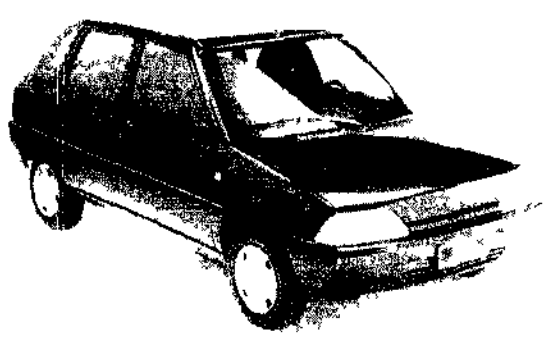
Circolo Oriele Sotgiu di Ghilarza

- Ricevimenti
- Convegni
- Serate di gala
- Pranzi di nozze

PREZZI SORPRENDENTI!
CONSULTATECI

ROMA - via de' Barbieri, 6 (Largo Argentina) Tel. 6864951 - fax 6868790

Citroën Leonori. Difficile trovare meglio.



Citroën AX.
Da L.12.800.000*
(Chiavi in mano)

ROMA Via Aurelia 1050 Tel 66181866 • Piazza Pio XI 90 Tel 6382241
• Viale delle Milizie 60 Tel 3701230 • Via Ostiense 12 Tel 5750464
• Via Tazio Nuvolari (Centro Comm. I Granai) Tel 51957198
• VITERBO Via Villanova 9 Tel 0761/353770

CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO AL RILASCIO DEL BOLLINO BLU - TEL. 66157400

LEONORI
Citroën da sempre.

SABATO APERTO INTERA GIORNATA